

Oggetto: Approvazione progetto esecutivo dei lavori di "Ripristino e restauro del Forte risalente alla I° Guerra Mondiale in Località Busa Granda in C.C. Vignola I° e in C.C. Levico".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in parte sul territorio comunale di Vignola e in parte su quello di Levico vi è il Forte Busa Granda della Guerra 1915-1918, che l'immobile insiste sulla p.f. 445/3 CC Vignola I° di proprietà dell'Asuc di Pergine e sulla p.f. 7086/2 C.C. Levico di proprietà del Comune di Levico, che è una vestigia della Prima Guerra Mondiale sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 22.1.2004 n.42;

Reputato importante intervenire per sistemare e valorizzare tale forte, di notevole valore storico e culturale, ai fini della valorizzazione turistica, educativa e culturale dei Comuni interessati, volano di promozione turistica per tutte le attività economiche, commerciali del Comune di Vignola Falesina, di promozione del territorio in quanto è geograficamente collocato in zona di diretta competenza del Comune (area alberghiera, impianti sciistici, percorso salute attrezzato);

Accertato che:

- la zona interessata all'intervento si posiziona, a ridosso del confine, nei Comuni di Vignola Falesina e Levico Terme, in prossimità della Località Compet, facilmente raggiungibile in automobile grazie alla strada che porta da Levico alla Panarotta e, per l'ultimo tratto, a piedi, sfruttando una strada forestale attrezzata come percorso-vita;
- il forte di inserisce in un contesto ambientale di grande rilievo, all'interno di un bosco di elevato valore naturalistico e faunistico e di notevole bellezza, in prossimità del quale si trova anche il sentiero E5;
- l'area circostante è contraddistinta dalla stazione della Panarotta, dallo stabilimento termale di Vetriolo e da altre testimonianze della grande guerra, come i resti delle baracche e delle trincee che dalla Panarotta corrono verso il passo Sette Selle, nella valle dei Mocheni; sono presenti inoltre molte miniere ormai dismesse, tra le quali quella molto antica di Compì, Vignola, Falesina, Cinquevalli e Vetriolo;
- le fortificazioni da restaurare sono notevoli, per dimensione e complessità dei percorsi, e versano in un discreto stato di conservazione, presentando solo in alcuni casi degli smottamenti delle pareti che hanno portato al riempimento di parte dei tunnel con sabbia terra e ghiaia;
- il forte è lungo quasi settanta metri, attraversa la collina in direzione Nord – Sud raggiungendo una profondità di circa tredici metri, come rilevabile in corrispondenza dei due obici esterni;

Considerato che il recupero del Forte Busa Granda andrebbe ad inserirsi in un progetto di più ampia valenza che ha già coinvolto i Comuni confinanti della valle del Fersina, Fierozzo, Frassilongo e Palù, che hanno già predisposto un progetto di ripristino e valorizzazione dei siti della prima guerra mondiale che partono dalla Panarotta per arrivare a passo Cagnon;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 51 del 22.8.2001 con la quale si approvò in linea tecnica il progetto preliminare "Sistemazione del Forte risalente alla I° Guerra Mondiale in Località Busa Granda nel C.C. Vignola I° e C.C. Levico" redatto dall'arch. Pezzato Giovanni del costo di Lire 822.000.000 e si chiese il finanziamento alla P.A.T. sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale previsto dall'art. 16 della L.P. 15/11/1993 n. 36 dando atto che l'opera è sovracomunale essendo comproprietario del Forte il Comune di Levico, e avendo altresì un bacino di ampia valenza ricongiungendosi agli interventi della Valle dei Mocheni e dell'altopiano di Lavarone, Luserna e Vezzena;

Vista la delibera della Giunta comunale del Comune di Levico Terme n. 98 del 29.8.2001 con la quale fu approvato in linea tecnica il progetto preliminare in oggetto, in quanto il progetto insiste in parte sul territorio del Comune di Levico Terme ed è in parte di proprietà dello stesso;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 17.12.2003 con la quale si derogò alle norme di attuazione del PRG per i lavori in oggetto e la delibera della Giunta Provinciale n. 746 del 2.4.2004 con la quale furono autorizzati in deroga, ai sensi degli artt. 80 e 105 della L.P. 5.9.19912 n. 22 tali lavori in deroga al PRG;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 4 del 28.01.2004 con la quale si approvò il progetto di data dicembre 2003 redatto dall'arch. Pezzato Giovanni relativo al I° lotto funzionale dei lavori, munito di tutte le autorizzazioni necessarie compreso il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni architettonici della PAT di data 26/01/2004 tutti insistenti sul territorio del Comune di Vignola Falesina del costo complessivo di € 250.000,00 di cui € 182.658,81 a base d'asta ed € 67.341,19 per somme a disposizione, con il quale si restaura gran parte delle strutture più importanti e di forte impatto culturale oltre a prevedere la ricostruzione filologica di un edificio militare che allora era baracca degli ufficiali ed ora diventerebbe il punto d'incontro per i visitatori;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28.3.2012 con la quale si approvò il progetto preliminare dei lavori di "Ripristino e restauro del Forte risalente alla I° Guerra Mondiale in Località Busa Granda nel C.C. Vignola I°", redatto dall'arch. Pezzato del costo complessivo di € 385.472,50 di cui € 304.784,95 per lavori a base d'asta ed € 80.687,55 per somme a disposizione e si chiese il finanziamento dell'opera alla Provincia

Autonoma di Trento in base ai criteri di cui delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 386 del 02/03/2012 ai sensi dell'art. 54 della L.P. 27/12/2010 n. 27, come modificato dall'art. 72 della L.p. 27/12/2011 n. 18;

Accertato che per richiedere finanziamento di cui all'art. 54 della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27 e s.m. è stato aggiornato ai sensi dell'art. 44 della L.P. 26/93 il progetto in data giugno 2013 dall'arch. Pezzato da cui è risultata la spesa complessiva di € 456.296,23 di cui a base d'asta € 304.784,95;

Vista la determinazione della Provincia Autonoma di Trento Soprintendenza Beni architettonici e archeologici n. 631 del 14 agosto 2013 con la quale sul progetto di € 456.296,23 è stato concesso il contributo di € 329.762,00 sulla spesa ammessa di € 412.202,28, (per riduzioni imprevisti, aliquota IVA, spese tecniche) di cui al computo metrico del 6.6.2013 dell'arch. Pezzato, aggiornato e inoltrato alla PAT in base alla Determinazione della Provincia Autonoma di Trento Soprintendenza Beni architettonici e archeologici n. 241 del 29.3.2013 con la quale si formava la graduatoria degli interventi nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico relativo alla Prima Guerra mondiale e si assegnavano 60 giorni per produrre computo metrico aggiornato;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Levico Terme n. 26 del 27.2.2014 con la quale la stessa ha preso atto del progetto di "Sistemazione del Forte risalente alla I° Guerra Mondiale in Località Busa Grande nel C.C. Vignola I e C.C. Levico" proposto dal comune di Vignola Falesina e redatto dall'arch. Giovanni Pezzato, per un ammontare complessivo di € 456.296,23 e ha autorizzato il Comune di Vignola Falesina all'esecuzione dei lavori di cui al precedente punto 1) sull'area contraddistinta dalla p.f. 7086/2 in C.C. Levico, demandando a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di convenzione per la disciplina della concessione in uso a titolo gratuito al Comune di Vignola Falesina della quota parte del Forte di proprietà comunale nonché dei rapporti finanziari degli enti;

Visto il contratto di concessione area per la realizzazione del progetto di ricostruzione del Forte in Loc. Busa Granda e dei relativi tunnel di collegamento sotterranei e di sistemazione dell'area, Rep. N. 52 del 28.5.2002 tra l'Asuc di Pergine e il Comune di Vignola Falesina (in base a delibera della Giunta comunale n. 17 del 15.5.2002) con il quale è stata concessa l'area di circa 6.000 mq di parte della p.f. 445/3 in C.C. Vignola I°, con la allegata planimetria, con relativa sospensione uso civico già autorizzata della Provincia autonoma di Trento, per anni venti, sino al 28.5.22 e proroga per ulteriori venti anni, salvo disdetta da inviare tramite raccomandata almeno un anno prima della scadenza, con canone di concessione annuo di € 51,65 oltre aggiornamento Istat;

Visto il progetto esecutivo, rideterminato in base all'ammissione della PAT sopracitata, del costo complessivo di € 412.202,28 così suddiviso:

- lavori a base d'asta	Euro 303.178,56
- oneri sicurezza	<u>Euro 11.273,51</u>
totale	Euro 314.452,07
somme a disposizione:	
- imprevisti	Euro 14.715,68
- iva su lavori 10%	Euro 32.916,77
- spese tecniche e sicurezza	Euro 39.500,13
- Cnpaia	Euro 1.580,00
- iva su spese tecniche e sic.	<u>Euro 9.037,63</u>
totale somme a disposizione	Euro 97.750,21
Totale complessivo	Euro 412.202,28

Accertato che la differenza a carico del Comune è coperta con sovracanon Bim Adige, l'intervento è previsto nel bilancio di previsione 2014 approvato con deliberazione n. 21 del 18.12.2013;

Considerato che è stato assegnato il termine del 31.12.2014 per l'effettivo avvio delle opere e il termine del 30 giugno 2016 per la rendicontazione degli interventi;

Accertato che il progetto è munito di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla-osta necessari, in particolare:

- autorizzazione del Comitato tecnico Forestale della PAT n. 3 del 11/02/2014;
- autorizzazione della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 630/2013 del 16/10/2013;
- conformità urbanistica del Comune di Vignola Falesina del 27/11/2013;
- conformità urbanistica del Comune di Levico n. 55/2013 del 15/10/2013;

Ritenuto opportuno individuare la procedura di affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario, ex art. 52, comma 9), della L.P. n. 26/1993 e ss.mm, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.176 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg. previa gara ufficiosa tra sette imprese specializzate, individuate con successivo provvedimento in base ai criteri definiti con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 41 di data 04/09/2013 e n. 17 di data 19/03/2014;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa del segretario comunale e il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario espressi ai sensi dell'art. 81 del T.U.L.L.R.R.O.C. 01/02/2005 N. 3/L;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 01/02/2005 n. 3/L;

Con voti favorevoli unanimi, espressi ai sensi di legge;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze, in mancanza del funzionario responsabile della struttura competente dell'istruttoria, ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 4.1.1993 n. 1, così come modificato dall'art. 16 della L.R. 23.10.1998 n. 10 e dall'art. 81 del T.U. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 01/02/2005 n. 3/L;

Con voti favorevoli unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di approvare ad ogni effetto il progetto esecutivo dei lavori di "Ripristino e restauro del Forte risalente alla I° Guerra Mondiale in Località Busa Granda nel C.C. Vignola I° e in C.C. Levico" redatto dall'arch. Roberto Pezzato di Tonadico nell'importo complessivo di € 412.202,28 di cui € 314.452,07 per lavori ed € 97.750,21 per somme a disposizione;
2. di dare atto che il progetto è munito di tutte le autorizzazioni, nulla-osta e pareri necessari;
3. di dare atto che il forte insiste sulla p.f. 445/3 C.C. Vignola I° di proprietà dell'Asuc di Pergine e sulla p.f. 7086/2 C.C. Levico di proprietà del Comune di Levico e che entrambi gli enti hanno autorizzato i lavori come riportato in premessa;
4. di dare atto che al finanziamento dell'opera si provvederà nel seguente modo:
 - Contributo Provincia Autonoma di Trento € 329.762,00;
 - Fondi propri con proventi canoni di concessione aggiuntivi BIM € 82.439,28;
 - TOTALE € 412.201,28;
5. di eseguire i lavori ex art. 52, comma 9) della L.P. n. 26/1993 e ss.mm, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.176 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg. previa gara ufficiosa tra sette imprese specializzate, individuate con successivo provvedimento, in base ai criteri definiti con le deliberazioni della Giunta comunale n. 41 di data 04/09/2013 e n. 17 di data 19/03/2014;
6. di incaricare il Segretario comunale a svolgere i conseguenti provvedimenti in esecuzione della presente;
7. di impegnare ed imputare la spesa complessiva di Euro 412.201,28 all'Intervento 2090601 ex-capitolo 3612 del Bilancio di Previsione 2014;
8. di comunicare la presente deliberazione ai Capogruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, come da art. 79 4° comma D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. *Opposizione, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, del T.U.L.L.R.R.O.C.C. 01/02/2005, n. 3/L;*
2. *Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. B) della Legge 6.12.1971 n° 1034;*
3. *Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n° 1199.*